



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA

Prot. n. M_D GMIL II 5 1 2012 0248948
All.: 1; ann.: //

Roma, 4 giugno 2012

OGGETTO: Licenza straordinaria speciale di trasferimento.

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO A)

1. PREMESSA

A seguito di quesiti pervenuti da più settori della Difesa e al fine di armonizzare in ambito interforze l'applicazione dell'istituto della licenza straordinaria speciale di trasferimento, per il territorio nazionale e per l'estero, se ne riassumono di seguito i lineamenti fondamentali e si impartiscono le disposizioni per la concessione della stessa al personale militare delle Forze Armate.

Si fa presente, in via preliminare, che il detto istituto è disciplinato da:

- l'articolo 13 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni per il personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- l'articolo 48 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395 e successive modificazioni e integrazioni per il personale dell'Arma dei Carabinieri;
- l'articolo 3 del decreto-legge 29 giugno 1996, n. 341, convertito dalla legge 8 agosto 1996, n. 427, per il personale militare che riveste i gradi di Colonnello e Generale;
- la direttiva emanata dal Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, recante "Norme unificate per la concessione delle licenze ai militari dell'esercito, della Marina e dell'Aeronautica - edizione 1990", per la parte non in contrasto con il dettato dei citati provvedimenti di recepimento della concertazione collettiva.

2. TRASFERIMENTO IN TERRITORIO NAZIONALE

a. Per il personale in servizio permanente delle Forze Armate e per quello ad esso assimilato, in occasione di movimento da una sede di servizio a un'altra nell'ambito del territorio nazionale, conseguente all'emanazione di un ordine di trasferimento, l'Amministrazione concede una licenza straordinaria speciale per le esigenze di trasloco e di riorganizzazione familiare presso la nuova sede di servizio della durata di seguito specificata:

- 20 giorni per il personale coniugato o con famiglia a carico o con almeno 10 anni di servizio;
- 10 giorni per il personale senza famiglia a carico con meno di 10 anni di servizio.

Tale licenza non rientra nell'ambito del limite dei 45 giorni annui previsto per la licenza straordinaria.

- b. Al riguardo, si fa presente che, a norma di legge, per sede di servizio si intendono il centro abitato o la località isolata ove è ubicata la struttura presso la quale il militare presta abitualmente servizio. Per la Marina Militare il concetto di sede di servizio può essere integrato da quello, più specifico, di sede di assegnazione, limitatamente ai trasferimenti che comportino una destinazione su unità navale.
- In conseguenza di quanto specificato al precedente sottopara a., la licenza di trasferimento non è concedibile nell'ipotesi che il movimento avvenga tra due reparti/enti situati nella stessa sede di servizio. In tal caso, qualora il personale interessato prospetti comunque problematiche relative a trasloco e/o riorganizzazione familiare, il Comandante di corpo potrà concedere una licenza straordinaria per gravi motivi debitamente documentati nella misura necessaria a soddisfare le esigenze conseguenti. La licenza di trasferimento non può, inoltre, essere concessa nel caso in cui il militare che svolgeva attività di pendolarismo dalla località di alloggio verso il reparto/ente di precedente assegnazione continui ad effettuarla, dopo il trasferimento, dal medesimo alloggio verso il reparto/ente di nuova destinazione.
- c. Fermo restando il presupposto del movimento da effettuare in una nuova sede di servizio, si chiarisce che con i termini "trasloco" e "riorganizzazione familiare" si intendono non solo il trasporto materiale di mobili e masserizie e le esigenze di ripristino della normale vita di relazione di più soggetti facenti parte del nucleo familiare, ma anche il semplice cambio di abitazione, con i conseguenti adempimenti di natura anagrafica e materiale che esso comporta. La sussistenza delle esigenze sopra citate è invocabile anche da parte della famiglia mono-componente.
- d. Per l'Arma dei Carabinieri, le richiamate esigenze di trasloco e riorganizzazione familiare sussistono anche per il personale accasermato, ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164.
- e. La licenza di trasferimento, ricorrendone i presupposti, se non disposta a livello superiore, deve essere chiesta al Comandante del reparto/ente che ha in forza il militare all'atto della notifica del trasferimento, facendo presenti le esigenze di trasloco e/o riorganizzazione familiare che la motivano, e può essere frazionata o differita in relazione all'articolazione delle esigenze prospettate. Il Comandante del reparto/ente, dopo aver verificato la sussistenza dei presupposti per la concessione, può anche disporre il frazionamento o il differimento per particolari esigenze di servizio. Se la detta licenza viene fruita, interamente o in parte, prima dell'effettuazione del movimento, è concessa dal Comandante del reparto/ente cui l'interessato è in forza sino a quel momento; in caso contrario viene concessa, interamente o per la parte residua, dal Comandante del reparto/ente presso il quale il militare è trasferito. Il reparto/ente dal quale viene effettuato il movimento deve provvedere a dare tempestivamente notizia al reparto/ente di destinazione delle modalità di utilizzo della licenza in argomento da parte dell'interessato. La predetta licenza deve, comunque, essere fruita entro il termine di 3 anni dall'attuazione del trasferimento e prima che ne sopravvenga un altro in una diversa sede di servizio. In tal caso la licenza relativa al primo movimento decade, in quanto vengono meno le esigenze che ne sono all'origine. La licenza straordinaria speciale di trasferimento è calcolata in giorni calendariali ed è cumulabile, compatibilmente con le esigenze di servizio, con tutta o parte della licenza ordinaria.
- f. Si soggiunge che la licenza in argomento deve essere concessa anche al personale militare ammesso a diverso ruolo/promosso a grado superiore –a seguito di concorso riservato o parzialmente riservato in cui il posto in ruolo conseguito appartenga alla quota di riserva, senza che vi sia stata soluzione di continuità nella prestazione del servizio– e trasferito d'autorità ad una sede di servizio diversa da quella assegnata nel ruolo/grado precedente, ricorrendo condizioni di trasloco e/o di riorganizzazione personale/familiare nella nuova sede.

In tali ipotesi, infatti, il movimento verso l'ente di impiego è da qualificare quale trasferimento e non quale prima assegnazione al termine del previsto *iter* formativo.

3. TRASFERIMENTO PER PRESTARE SERVIZIO IN TERRITORIO ESTERO

Al militare trasferito all'estero compete la licenza straordinaria speciale di trasferimento per e dall'estero, contestualmente all'ordine del movimento di partenza e di rientro, nelle misure sottoindicate:

- 30 giorni al personale coniugato o con famiglia a carico e, comunque, con almeno 10 anni di servizio;
- 20 giorni al personale senza famiglia a carico con meno di 10 anni di servizio.

Detta licenza, i cui presupposti sono i medesimi dell'analogha licenza di trasferimento nell'ambito del territorio nazionale, non è frazionabile e non può essere fruita durante il periodo di servizio all'estero.

Sarà, pertanto, cura degli organismi che sovrintendono all'impiego delle Forze Armate e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri predisporre un'opportuna pianificazione dei trasferimenti all'estero del personale dipendente, onde consentire al medesimo la fruizione del beneficio in argomento.

4. DIRAMAZIONE

Gli enti in indirizzo sono invitati a curare la capillare diramazione della presente circolare, consultabile tra l'altro sul sito www.persomil.difesa.it di questa Direzione generale, a tutti i reparti/enti dipendenti.

F.to d'ordine
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Amm. Div. Pierluigi ROSATI)

ELENCO INDIRIZZI

A	SECRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli affari militari	ROMA
	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio del Consigliere militare	ROMA
	MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto del Ministro - Ufficio legislativo	ROMA
	SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
	SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
	COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
	UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
	DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE, DELLA LEVA E DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI	SEDE
	DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	ROMA
	DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	ROMA
	DIREZIONE INFORMATICA TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	ROMA
	COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
	COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	VERONA
	COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	ROMA
	COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	ROMA
CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE	ROMA
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	ROMA
CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE	TORINO
ISPETTORATO SCUOLE DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO SCUOLE DELL'AERONAUTICA MILITARE/3^ REGIONE AEREA	BARI
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
ISPETTORATO PER LE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
UFFICIO GENERALE DEL PERSONALE DELLA MARINA MILITARE	ROMA
ISPETTORATO DI SUPPORTO NAVALE LOGISTICO E DEI FARI	ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	ROMA
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	ROMA
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA	ROMA
COMANDO CORPO DI ARMATA DI REAZIONE RAPIDA	SOLBIATE OLONA (VA)
1° COMANDO FORZE DI DIFESA	VITTORIO VENETO (TV)
2° COMANDO FORZE DI DIFESA	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
COMANDO TRUPPE ALPINE	BOLZANO
COMANDO DEI SUPPORTI DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	ROMA
COMANDO TRASMISSIONI E INFORMAZIONI DELL'ESERCITO	ANZIO (ROMA)
COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO	VITERBO
CENTRO SIMULAZIONE E VALIDAZIONE DELL'ESERCITO	CIVITAVECCHIA
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ALTO TIRRENO	LA SPEZIA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ADRIATICO	ANCONA

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO	TARANTO
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SICILIA	AUGUSTA (SR)
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO 1^ REGIONE AEREA	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PASTRENCO"	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "VITTORIO VENETO"	PADOVA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	ROMA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "OGADEN"	NAPOLI
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "CULQUALBER"	MESSINA
COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"	ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITA' DIFESA	ROMA

MAGISTRATURA MILITARE

CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	ROMA